



DONNA D'AMORE E DI PAROLA

Il viaggio di Shahrazàd

con **VANESSA GRAVINA** voce e azione teatrale

musiche di **LUCIANO BORIN**

Con la partecipazione di **THIERRY PARMENTIER**

testo e regia di **LETIZIA E. M. PIVA**

Produzione Compagnia Minimateatri

Scheda tecnica dello spettacolo

Durata 55'

Adatto ad ambienti teatrali.

Per rappresentazione in teatro:

microfono a pelle;
amplificazione;
tecnica luce (SCHEDA
DETTAGLIATA SU RICHIESTA);
elettricista e fonico.

Possibilità di partecipazione di
musicisti del Conservatorio di
Musica locale

Per reading :
microfono a pelle;
fari per piazzato.

Possibilità di partecipazione di
alcuni musicisti del
Conservatorio di Musica locale

Su richiesta

Lezione-spettacolo per
Conservatori e Accademie

Disponibilità spettacolo
da concordare

Versioni:
Spettacolo teatrale
con musica dal vivo

Melologo a leggio
con musica dal vivo

Contatti
Compagnia Minimateatri
Via B. Migliorini 4 – Rovigo
P.IVA 01284230297
CF 93024710290

+39.338.1779569

francesca.chiappetta@minimateatri.it

www.minimateatri.it



Il melologo è un genere musicale e letterario che sposa musica e parola, unite nell'intenzione poetica e narrativa.

La parola si fa suono e la musica diventa narrazione al pari del testo. L'oriente, in cui immaginiamo immersa Shahrazàd, è intessuto di suono e poesia, e si fa incanto. Così l'attrice diventa Shahrazàd o, semplicemente, è una donna che dispiega le sue arti incantatorie a fronte di una necessità (in questo caso, sopravvivere) ma che poi viene colta da un vero risveglio interiore, un disvelamento di sé sollecitato dall'ascolto. Parola e musica per vivere l'intenso viaggio interiore di una donna, dall'essere parola all'essere silenzio, dall'essere per gli altri all'essere sé stessa.

Vanessa Gravina interpreta il testo poetico-musicale con sensibilità, sensualità e maturità artistica.

Nella versione da palcoscenico, con la sua fisicità magnetica Vanessa incarna Shahrazàd e la rende viva, in costante dialogo con il personaggio maschile del sultano, interpretato coreograficamente da Thierry Parmentier.

Nella versione al leggio, con il pianoforte e la straordinaria plasticità musicale e comunicativa di Luciano Borin, la voce e il corpo di Vanessa riecheggiano il vissuto di questa donna mitica, odalisca e sapiente narratrice, che senza dubbio, nell'immaginario collettivo, è uno dei personaggi più ammalianti della letteratura mondiale.

[Video Promo](#)